

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

DETERMINA DIRIGENZIALE N.

I.A.C.P. - PROTOCOLLO

Prot. 001-0000430-DET/2021 23-03-2021



BARCODE: -001.35592616-

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) D.Lgs.50/2016 dell'incarico biennale di Medico Competente dell'IACP di Palermo per l'espletamento del servizio di sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i., al dott.Alessandro Di Salvo - CIG da richiedere dopo nomina R.U.P.

PREMESSO

- che l'art.18 del D.lgs 81/08 - TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, impone al datore di lavoro di nominare un Medico Competente per l'effettuazione del Servizio di sorveglianza sanitaria sui dipendenti dell'Ente;
- che con D.D. 2084/2019 è stato affidato l'incarico di medico competente per un anno al Dott. Alessandro Di Salvo;
- che il contratto con il citato professionista è stato sottoscritto in data 19/02/2020 e che quindi lo stesso è scaduto il 18/02/2021;
- che con nota prot.1213-usc/2021 del 25/01/2021 questa Amministrazione ha richiesto all'ASP 6 di Palermo, la stipula di una convenzione per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori di questo Ente;
- che il Responsabile della U.O. Sorveglianza Sanitaria dell'ASP 6, con pec prot.7104-dig/2021 del 10/02/2021 ha trasmesso in allegato alla stessa la nota n.156 del 8/01/2021 del responsabile della U.O. Sorveglianza Sanitaria che ha espresso parere NON favorevole alla richiesta di convenzione per la sorveglianza sanitaria dell'Ente;
- che l'art.25 prevede per il medico competente i seguenti adempimenti:
 - a) *collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale;*

b) programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;

c) istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria; tale cartella è conservata con salvaguardia del segreto professionale e, salvo il tempo strettamente necessario per l'esecuzione della sorveglianza sanitaria e la trascrizione dei relativi risultati, presso il luogo di custodia concordato al momento della nomina del medico competente;

d) consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196, e con salvaguardia del segreto professionale;

e) consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima; l'originale della cartella sanitaria e di rischio va conservata, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, da parte del datore di lavoro, per almeno dieci anni, salvo il diverso termine previsto da altre disposizioni del presente decreto;

g) fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

h) informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;

i) comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

l) visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;

m) partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria;

- che l'art.41 comma 2 e 2 bis recita:

2. La sorveglianza sanitaria comprende:

a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;

b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio. L'organo di

- vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal medico competente;
- c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;
- d) visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;
- e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente.
- e-bis) visita medica preventiva in fase preassuntiva;
- e-ter) visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione.

2-bis. Le visite mediche preventive possono essere svolte in fase preassuntiva, su scelta del datore di lavoro, dal medico competente o dai dipartimenti di prevenzione delle ASL. La scelta dei dipartimenti di prevenzione non è incompatibile con le disposizioni dell'articolo 39, comma 3.

Premesso altresì

- che l'art. 38 del D.lgs. 81/08 prevede i titoli ed i requisiti necessari per l'espletamento delle funzioni di medico competente;
- che il comma 4 dell'art.38 del D.lgs. 81/08 prevede altresì che i medici in possesso dei titoli e dei requisiti di cui all'art.38 siano iscritti nell'elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali;
- che il Ministero della Salute con nota n.17041-A/2017 ha precisato che il citato elenco *ha natura riepilogativa e non abilitativa*;
- che sul sito del Ministero della salute è possibile reperire tale elenco;
- che è stato quindi estratto l'elenco relativo alla provincia di Palermo;
- che con nota n.1294-usc/2021 sono stati richiesti all'Ordine dei Medici della Provincia di Palermo gli indirizzi pec/mail dei Medici in possesso dei titoli e requisiti previsti dall'art. 38 comma 1 e comma d-bis D.L.gs n. 81 del 9 aprile 2008;
- che l'Ordine dei medici con nota n.4122-dig/2021 ha riscontrato la nota di cui al punto precedente allegando gli elenchi dei medici in possesso dei requisiti di cui all'art.38 del d.lgs.81/08 indicando per molti il rispettivo indirizzo pec;
- Che l'art. 36 comma 2 del predetto D.lgs.50/2016 prevede che: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;
- che risulta opportuno affidare l'incarico di medico competente per n.2 anni, in considerazione che il dott. Alessandro Di Salvo, medico competente nominato con la D.D.2084/2019, ha indicato per la gran parte dei lavoratori una cadenza biennale delle visite periodiche;
- che gli uffici hanno quantificato l'importo da porre a base di gara per l'incarico biennale di medico competente di questo Istituto pari a: € 5.200,00;
- che gli uffici hanno altresì predisposto un capitolato ed uno schema di contratto;

- che con D.D. 217 del 12/02/2021 è stato determinato:
- di approvare il Capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto, relativi all'incarico di medico competente dell'I.A.C.P. di Palermo per le attività di sorveglianza sanitaria previste dal D.Lgs.81/09;
- di impegnare la somma di € 5.200,00, sul capitolo 269 Bilancio di previsione 2021, in favore del professionista cui verrà conferito l'incarico di Medico competente per l'espletamento del servizio di sorveglianza sanitaria, a seguito della presente procedura, poiché trattasi di spese ritenute necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, ex punto 8 dell'allegato 4/2 del D.lgs.118/2011 e s.m.i. e circolare n.5/2016 dell'Assessorato Regionale all'Economia;
- di esprimere formalmente la volontà a contrarre per l'affidamento del servizio di medico competente, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a), sperando sul MEPA la procedura di affidamento diretto mediante R.d.O., invitando i quattro operatori presenti nella sottocategoria "servizi di sorveglianza sanitaria", per la provincia di Palermo e che risultano altresì inseriti nell'elenco del Ministero della salute ex art.38 D.Lgs.81/09 per la provincia di Palermo, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.36 comma 9 bis del D.lgs.50/2016;
- di affidare l'incarico di R.U.P. al dott.Loredana Giangrande;
- Di dare mandato al R.U.P. di acquisire lo smart CIG;
- di inviare alla Sezione 7 il verbale prot.2471 del 12/02/2021, in cui risultano individuati i quattro operatori da invitare;
- di dare mandato alla Sezione 7 di porre in essere le procedure necessarie per l'affidamento di cui sopra con le modalità ed i criteri di cui al determinato della presente Determina, assegnando per l'esperimento della gara termini ragionevolmente ridotti in funzione dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 e della prossima scadenza del contratto in essere.

Considerato

- che la Sezione 7 ha lanciato sul MEPA R.d.O. n.2746758 del 15/02/2021;
- che tuttavia con verbale del 26/02/2021 prot.3357-usc/2021 la gara espletata presso il MEPA è stata dichiarata deserta, per assenza di offerte valide;
- che quindi non essendo stato possibile affidare il servizio considerato tramite MEPA, si è data esecuzione ad una nuova procedura per l'individuazione del medico competente dell'Ente;

Considerato quindi che

- con D.D. 338 del 2/03/2021 è stato fra l'altro determinato:
- di esprimere formalmente la volontà a contrarre per l'affidamento del servizio di medico competente, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a), richiedendo offerta a n.4 operatori in possesso dei requisiti previsti dalla norma, estratti a sorte giusto verbale prot.3535 del 2/03/2021, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.36 comma 9 bis del D.lgs.50/2016;
- la sezione 7 ha messo in atto la procedura per la richiesta di offerta agli operatori individuati con verbale n.3535 del 2/03/2021;
- con nota n.4294 del 15/03/2021 la Sezione 7 ha comunicato che la gara è andata deserta;

Considerato altresì

- che le linee guida Anac n.4 al paragrafo 3.6 prevedono l'applicazione del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, e di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente;
- che tuttavia al paragrafo 3.7 delle citate linee guida si legge: "Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvido al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente" e che quindi non è esclusa la possibilità dell'affidamento o del reinvido del contraente uscente, con provvedimento adeguatamente motivato;
- che al momento l'incarico in precedenza conferito è scaduto da oltre un mese, e sono state condotte n.2 procedure per la scelta di un nuovo operatore economico, e che entrambe sono andate deserte;
- che si tratta di servizio non derogabile e obbligatorio per legge al fine di assicurare la sicurezza negli ambienti di lavoro;

Ritenuto

- che l'affidamento dell'incarico in oggetto non è più procrastinabile anche in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria da Covid-19, che impone l'urgenza di dotarsi del medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria ex d.lgs.81/08 dell'Ente;

Considerato

- che il dott. Alessandro Di Salvo, medico competente dell'Ente dal 19/02/2020 al 18/02/2021 ha svolto regolarmente il servizio affidatogli con D.D.2084/2019;
- che quindi con nota n.4349-usc del 16/03/2021 (pec n.11864-dig/2021) il Direttore Generale arch. Vincenzo Pupillo, ha richiesto al Dott. Alessandro Di Salvo l'offerta per l'esecuzione del servizio considerato, con un importo a base d'asta di € 5.200,00, trasmettendo il capitolato e lo schema di contratto;
- che il Dott. Alessandro Di Salvo con pec assunta al prot I.A.C.P. al n.12479-dig/2021 del 19/03/2021, ha comunicato che la propria offerta per l'attività biennale di medico competente di questo Ente è pari a € 5.000,00;

VISTI:

- il Capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto, già approvati con D.D. 217/2021;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.;

CONSIDERATO altresì che

- con la D.D. 217/2021 sono già state impegnate le somme necessarie;

Tutto ciò premesso, considerato, ritenuto e visto il Responsabile della Sezione 2 propone:

- di utilizzare per il presente affidamento diretto il Capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto, relativi all'incarico di medico competente dell'I.A.C.P. di Palermo per

le attività di sorveglianza sanitaria previste dal D.Lgs.81/08, già approvati con D.D. 217/2021;

- di procedere, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a), all'affidamento diretto al dott. Alessandro Di Salvo dell'incarico biennale di Medico Competente dell'IACP di Palermo per l'espletamento del servizio di sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.;

- di utilizzare per l'espletamento del servizio in oggetto le somme impegnate con D.D. 217/2021;

- di affidare l'incarico di R.U.P.;

- di dare mandato al R.U.P. di acquisire lo smart CIG;

- di dare mandato alla Sezione 7 di procedere alle necessarie verifiche propedeutiche alla stipula del contratto ed all'esito positivo di queste ultime, provvedere alla stipula del contratto con il citato professionista, secondo lo schema già approvato con D.D. 217/2021;

**Il Responsabile della
Sezione 2 - Personale**
Dott.Loredana Giangrande

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

Il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

La Delibera Commissariale n. 33 del 25 novembre 2009;

La Delibera Commissariale n. 51 del 29/12/2016;

La nota prot. 16520 del 22/04/2020 assunta al ns. protocollo in pari data al n. 7034-DIG/2020, con la quale l'Assessorato delle Infrastrutture – Dipartimento Regionale servizio 3 Vigilanza Enti con DDG 771/S3 del 21/04/2020 ha definitivamente approvato il bilancio di previsione pluriennale 2020/2022;

La nota prot. 15616-usc del 22/12/2020 con la quale è stata chiesta l'autorizzazione alla gestione provvisoria per l'anno finanziario 2021 fino al 30/04/2021;

La nota prot. 64814 del 23/12/2020 assunta al ns. protocollo in pari data al n.382270-DIG/2020, con la quale l'Assessorato delle Infrastrutture – Dipartimento Regionale servizio 3 Vigilanza Enti ha autorizzato la gestione provvisoria per l'anno finanziario 2021 fino al 30/04/2021;

DETERMINA

- di utilizzare per il presente affidamento diretto il Capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto, relativi all'incarico di medico competente dell'I.A.C.P. di Palermo per

le attività di sorveglianza sanitaria previste dal D.Lgs.81/08, già approvati con D.D. 217/2021;

- di procedere, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a), all'affidamento diretto al dott. Alessandro Di Salvo dell'incarico biennale di Medico Competente dell'IACP di Palermo per l'espletamento del servizio di sorveglianza sanitaria di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.;

- di utilizzare per l'espletamento del servizio in oggetto le somme impegnate con D.D. 217/2021;

- di affidare l'incarico di R.U.P. alla dott. Loredana Giangrande, responsabile della Sezione 2 -Personale;

- di dare mandato al R.U.P. di acquisire lo smart CIG;

- di dare mandato alla Sezione 7 di procedere alle necessarie verifiche propedeutiche alla stipula del contratto ed all'esito positivo di queste ultime, provvedere alla stipula del contratto con il citato professionista, secondo lo schema già approvato con D.D. 217/2021, delegando alla stipula del contratto il responsabile della Sezione 7, ing. Raimondo Giammanco.

Il Direttore Generale

arch. Vincenzo Pupillo